



ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,812,500 — Capitale versato L. 3,543,750

Fondi di garanzia L. 182,935,034.07 — Cauzione versata al Regio Governo L. 23,819,853.—

N. 89.

Bollettino Mensile

LUGLIO 1900

BILANCIO 1899

Nel Bollettino dello scorso mese di Maggio abbiamo comunicato i dati più importanti del Bilancio Generale della Compagnia e nel numero presente comunichiamo quelli del Bilancio Speciale per il lavoro nel nostro paese.

Le riserve per i rischi in corso

hanno avuto un nuovo ed assai rilevante aumento ed ammontavano al 31 Dicembre 1899:

nel Ramo Incendi a L. 2 283,042

mentre negli anni precedenti esse ammontavano:

nel 1898 a L. 2,161,052

” 1897 ” ” 2,043,844

” 1896 ” ” 1,889,023

” 1895 ” ” 1,786,208

” 1894 ” ” 1,591,300

” 1893 ” ” 1,474,980

” 1892 ” ” 1,388,116

nel Ramo Vita a L. 37,872,094

ed ammontavano:

nel 1898 a L. 34,156,444



"	1897	a	"	31,126,786
"	1896	"	"	28,224,064
"	1895	"	"	25,494,436
"	1894	"	"	22,771,547
"	1893	"	"	20,524,051
"	1892	"	"	18,212,819

nel Ramo Trasporti a L. 19,601

ed ammontavano :

nel	1898	a	L.	34,459
"	1897	"	"	26,327
"	1896	"	"	23,283
"	1895	"	"	25,045
"	1894	"	"	20,304
"	1893	"	"	29,431
"	1892	"	"	29,485

e così l'ammontare complessivo delle *Riserve per i rischi in corso* somma ora a L. 40,174,737

ed ascendeva :

nel	1898	a	L.	36,351,955
"	1897	"	"	33,196,957
"	1896	"	"	30,136,371
"	1895	"	"	27,305,690
"	1894	"	"	24,383,151
"	1893	"	"	22,029,363
"	1892	"	"	19,630,421

L'aumento delle riserve per i rischi in corso nel Regno d'Italia non è stato in alcun altro precedente esercizio così rilevante come lo fu nel 1899, nel quale anno l'aumento è stato di L. 3,822,782 ; detto aumento per una parte si riferisce alla copertura che richiedono gli affari in corso, che come ci piace avvertire fino d'ora, sono in continuo incremento, ma per altra parte è dovuto a quel sistema di cautela che è proprio della Compagnia nostra, la quale ogni anno procura di offrire nuove e maggiori garanzie ai clienti, che a lei affidano la tutela dei loro rischi.

E così l'anno scorso nel nostro Bollettino N. 76, abbiamo osservato che la riserva in corso per il ramo incendi rappresentava il 50 o/o dei premi incassati al netto delle riassicurazioni, ciò non di meno, nell'ultimo Bilancio, abbiamo portato tale riserva dal 50 o/o al 51 1/2 o/o.

Gli Incassi

per premi d'assicurazione furono nel 1899 :		
per il <i>Ramo Incendi</i>	di	L. <u>6,418,755</u>
mentre erano nel 1898	di	L. 6,260,981
" 1897	"	" 6,156,228
" 1896	"	" 5,377,462
e per il <i>Ramo Vita</i>		L. <u>6,377,899</u>
mentre l'incasso fu nel 1898	di	L. 5,877,542
" 1897	"	" 5,257,565
" 1896	"	" 4,925,471
e nel <i>Ramo Trasporti</i>	di	L. <u>330,779</u>
per cui il totale incasso dei premi dei tre rami delle nostre operazioni è stato di		L. 13,127,433
e per accessori di polizza		" 100,525
Comlessivamente		L. <u>13,227,958</u>

contro L. 12,663,682 nel 1898
 " 11,912,022 " 1897
 " 11,213,488 " 1896

A questi incassi corrispondono per ogni singolo ramo le seguenti

Somme Assicurate

alla fine dell'esercizio :		
nel Ramo Incendi	di	L. 5,542,297,821
" " Vita	"	" 152,591,065
" " Trasporti	"	" 3,376,693
mentre nell'anno precedente erano :		
nel Ramo Incendi	di	L. 5,304,276,105
" " Vita	"	" 139,267,890
" " Trasporti	"	" 5,317,242.

Fu importante l'incremento del lavoro ottenutosi durante il decorso esercizio come appare dal confronto delle somme assicurate nel detto periodo, con



quelle degli anni precedenti e così nel *Ramo Incendi* le nuove assunzioni rappresentavano nel 1899 un capitale assicurato di L. 1,130 milioni cifra mai raggiunta negli anni precedenti: infatti le nuove assicurazioni ascesero

nel 1898	a	"	"	"	1,000 milioni
" 1897	"	"	"	"	998 "
" 1896	"	"	"	"	980 "
" 1895	"	"	"	"	963 "
" 1894	"	"	"	"	946 "
" 1893	"	"	"	"	907 "
" 1892	"	"	"	"	828 "

Per le somme assicurate nel *Ramo Vita*, ci riferiamo alle cifre già pubblicate nel N. 83 del nostro Bollettino, dalle quali risulta che furono presentate proposte per quasi 29 milioni e si emisero polizze per più di 25 milioni e mezzo.

Per l'interesse vivissimo che portiamo allo sviluppo delle operazioni del *Ramo Vita* vogliamo comunicare altri dati sicuri che ogni maggior cognizione che avrete dalla nostra Amministrazione vi faciliterà il compito di infondere in tutti la persuasione della prosperità della Compagnia e con ciò vi sarà resa ognor più facile l'acquisizione di nuovi affari.

Erano dunque in vigore al 1 Gennaio 1899 :

N. 16076 polizze per L. 139,267,890.

al 31 Dicembre risultavano in vigore :

N. 17345 polizze per L. 152,591,065

oltre a 194 polizze che assicuravano L. 137,631 di rendita vitalizia.

Negli anni precedenti lo stato delle assicurazioni in essere erano rappresentate dalle seguenti cifre:

1897	N. polizze	15,207	per L.	127,282,350
1896	"	14,201	"	120,128,407
1895	"	13,593	"	114,152,193
1894	"	12,744	"	109,756,290
1893	"	12,160	"	106,882,711
1892	"	11,208	"	99,572,513
1891	"	10,133	"	90,848,669
1890	"	9,240	"	83,979,552
1889	"	8,404	"	76,462,485
1888	"	7,586	"	70,059,580
1887	"	7,055	"	65,857,758

Abbiamo voluto porre sotto gli occhi dei nostri collaboratori gli estremi relativi ad un lungo periodo di tempo, perchè ad essi risulti così evidente come l'aumento ottenutosi nel decorso esercizio di 1269 polizze per più di 13 milioni sugli affari in essere segni il massimo fino ad ora raggiunto e perchè

da ciò traggano sempre nuova lena al lavoro che se è proficuo ad essi, lo è ben maggiormente al pubblico il quale dall'assicurazione Vita trae benefici che altrimenti non si possono ottenere.

Naturalmente, l'azione dei nostri signori Agenti non deve esser limitata all'acquisizione del nuovo affare, ma deve volgersi eziandio alla conservazione delle assicurazioni in corso, animando tutti a mantenere in vigore i loro contratti.

Astrazione fatta di N. 300 polizze venute a scadenza per L. 1,928,653, sono andate fuori di vigore:

Polizze 260 per L. 2,714,000 per mancato perfezionamento della polizza, e 383 per L. 3,265,388 per mancato pagamento di premio, oltre a 382 polizze per L. 2,470,693 per acquisto; sono così 1025 polizze per quasi 8 milioni e mezzo che furono abbandonate dagli assicurati. Non è certamente immaginabile che non si abbiano a verificare storni e riscatti, ma data in ispecie la qualità della nostra clientela che è reclutata tra la classe migliore, crediamo che gli abbandoni sarebbero ben minori, ove Agenti ed Ispettori curassero con maggior amore la conservazione degli affari.

Noi non vogliamo ricavare lucro alcuno da questi abbandoni, perchè reputiamo che la nostra come la vostra missione, sia quella di difendere i sani principi della previdenza: occorre combattere gli scoraggiamenti momentanei che possono subentrare in un assicurato per improvvisa crisi commerciale, o familiare; occorre gli sia sottoposta la possibilità di riparare ad un disesto transitorio con una anticipazione sulla sua polizza, ed ove questa non basti gli sia chiarito che può ridurre la somma assicurata, sia continuando il pagamento di premio sulla polizza ridotta, sia facendosi estradare una polizza per somma ridotta senza ulteriore corrisponzione di premio.

Ramo Vita

M E S E	P R O D U Z I O N E				D A N N I ANNUNCIATI
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Giugno	992	7,388,684,61	881	7,154,095,25	447,445,89
Mesi precedenti . . .	5469	45,880,810,49	4493	38,090,706,38	2,222,557,14
Totale	6461	53,269,495,10	5374	45,244,801,63	2,670,003,03



Ill. Sig. Cav. Enrico Martinez

Ispettore Generale delle Assicurazioni Generali - Venezia

in FIRENZE

Nell'esprimere i miei ringraziamenti a Lei ed alla Spettabile Compagnia che degnamente rappresenta, per la solerzia usata nel compiere le pratiche per l'immediato pagamento del capitale che il mio povero marito aveva assicurato sulla propria vita, m'è grato riconoscere il beneficio che, con saggia previdenza il medesimo compiva.

Assorto nei suoi studi e nell'insegnamento in cui il nostro povero Prof. Marinelli ha segnata una traccia luminosa, non dispersa dalla sconsolata e immatura Sua dipartita, Egli non omise la pratica della più illuminata previdenza; e se tale atto dimostra tutto l'amore che il Suo animo effondeva verso la propria famiglia, testimonia altresì quanto la forma prescelta per affermarlo, l'assicurazione cioè sulla propria vita a favore de' Suoi cari superstiti, renda nelle circostanze funeste opportuno quel beneficio che il paterno cuore ispirò.

Gradisca egregio Signore i sensi della mia distinta considerazione.

Firenze 15 Giugno 1900

Carolina D'Orlando Ved. Marinelli

*
* *

Sig. Sereno Manfredi

Agente Principale delle Assicurazioni Generali - Venezia

in CAGLIARI

Sento il dovere di esternare alla Spettabile Compagnia delle Assicurazioni Generali Venezia da Lei rappresentata, la mia piena soddisfazione per la correttezza colla quale si è proceduto al risarcimento della polizza che il compianto mio padre aveva stipulata sulla sua vita.



Mentre mi è grato porgerle i miei più sentiti ringraziamenti accolga, Egregio Sig. Manfredi i sensi della mia perfetta stima.

Cagliari 15 Giugno 1900

Davide Gavandò

**Società Anonima Italiana di Assicurazione
contro gli Infortuni di Milano.**

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITA'	INABILITA'	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Mese di Giugno . . .	41	30	1099	1140
Mesi precedenti . . .	25	85	4877	4987
Totale	36	115	5976	6127

Personale

Vennero nominati Agenti Principali:

Ad *Alcamo* il signor Giovanni Todaro Civilotti

A *Paola* il signor Filomeno Carnevale

» *Termini Imerese* il signor Salvatore Romano

Cessarono dalle funzioni di Ispettori Speciali Ramo Vita i signori: *Galfani - Pellegrini Giuseppe* e *Proto Antonio* e da quelle di Agenti Viaggiatori i signori: *Benini Oreste* e *Corsini Umberto*.

La Direzione Veneta

Venezia - TI. EREDI TONDELLI



Year	1925	1926	1927	1928	1929
Revenue	1000	1100	1200	1300	1400
Expenses	800	850	900	950	1000
Surplus	200	250	300	350	400

The following table shows the financial results of the company for the years 1925 to 1929. The revenue has increased steadily over the period, while expenses have also risen, though at a slower rate than revenue. This has resulted in a consistent surplus, which has grown from 200 in 1925 to 400 in 1929.

The increase in revenue is primarily due to the expansion of the company's operations and the growth of its market share. The rise in expenses is largely attributable to the increased costs of raw materials and labor. Despite these challenges, the company has managed to maintain a healthy profit margin throughout the period.

The financial data indicates that the company is in a strong position to continue its growth and to invest in new projects and technologies. The consistent surplus provides a solid foundation for long-term success and stability.

